



DETERMINA RESPONSABILE TECNICO AMMINISTRATIVA

n. 8 del 27.02.2026

INDIVIDUAZIONE PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA

Richiamati i seguenti documenti:

- il **Piano strategico nazionale della Pac 2023-2027** (approvato dalla Commissione europea con *decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022* e da ultimo modificato con *decisione dell'11.12.2024 C (2024) 8662*;
- il **Regolamento (Ue) n. 2021/2115 Feasr. Complemento per lo Sviluppo rurale (Csr) Toscana 2023-2027. Modifica della scheda SRG06 "Leader. Attuazione strategie di sviluppo locale" e approvazione dei territori eligibili al metodo Leader**;
- il **Regolamento (UE) n. 2022/2472** della Commissione del 14.12.2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- il **Regolamento (UE) n. 2023/2831** della Commissione del 13.12.2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L del 15.12.2023;
- il **Complemento per lo sviluppo rurale (Csr) della Toscana 2023-2027** approvato con *Delibera di Giunta Regionale n. 1057 del 28.07.2025 "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 6.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027"*;
- il **Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 6726 del 04.04.2023** che ha approvato, nell'ambito della sottomisura 19.1 "Supporto preparatorio", l'avviso per raccogliere le manifestazioni d'interesse per l'individuazione di Gruppi di azione locale che intendono proporre strategie di sviluppo locale, da attuare con l'intervento SRG06 "Leader, attuazione strategie di sviluppo locale" Feasr 2023-2027;
- il **Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 11396 del 29.05.2023** con il bando per la presentazione di strategie di sviluppo locale da attuare con l'intervento SRG06 - Feasr 2023-2027, dando avvio alla seconda fase di attuazione della sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio" del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022. Questa misura ha la finalità, come previsto dall'art. 4 del Reg. (UE) n. 2020/2220, di sostenere nelle aree regionali Leader lo sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie dei Gruppi di azione locale (Gal) costituiti e costituendi, attraverso l'elaborazione e successiva attuazione delle



strategie locali di tipo partecipativo (metodo Leader) a norma del nuovo quadro giuridico 2023-2027;

- il **Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 11758 del 05.06.2023** in cui sono stati acquisiti gli esiti dei lavori del Comitato di valutazione, come da suo verbale di cui al prot. AOOGR/0259722 /F.045.040.010.010 del 5 giugno 2023, di verifica del possesso dei requisiti di pre-ammissibilità delle candidature ricevute in risposta al bando-prima fase, stabilendo che sono ammessi a presentare proposte di Strategie di sviluppo locale (seconda fase della procedura);
- la **Deliberazione n. 7 del 17.10.2023** con la quale il CDA ha approvato la proposta di SSL e la partecipazione del GAL LEADER SIENA al bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- la **Deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 1370/2023 del 27.11.2023** che approva la SSL "Intervento SRG06 – LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale del PSN e del CSR 2023-2027 della Regione Toscana" del Gal Leader Siena;
- la **Deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 898 del 29.07.2024** "Regolamento UE 201/2115 CSR Toscana 2023-2027 – Intervento SRG06 LEADER – attuazione Strategie di Sviluppo Locale- Approvazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) comprensive dei Piani finanziari ..."
- la **Deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 237 del 03.03.2025** "Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023- 2027. Modifica alle 'direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento' del PSR 2014-2022" (di seguito indicato come "Disposizioni comuni");
- la **Deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 1325 del 08.09.2025** "Reg. UE 2021/2115. CSR Toscana 2023-2027. Approvazione delle "*Disposizioni attuative dell'intervento 'SRG06 LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale' e 'SRE04 Start-up non agricole' del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2023-2027*" – Modifica delle Direttive per la gestione della Misura 19 'Sostegno allo sviluppo locale LEADER' del PSR 2014-2022" s.m.i. Prima modifica;
- la **Deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 1321 del 08.09.2025** "Reg. UE 2021/2115. CSR Toscana 2023-2027. Intervento 'SRG06 LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale' – Approvazione modifiche Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL LEADER Siena e Terre Etrusche"
- il **Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 20471 del 23.09.2025** "Reg. UE 2021/2115. CSR Toscana



2023-2027. Intervento 'SRG06 LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale' – Approvazione dei criteri di selezione predisposti dai GAL ai fini della selezione dei beneficiari”;

- il Decreto di ARTEA n. 6474 del 06.11.2025 “Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 2427 del 29.07.2024 avente in oggetto “Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023/2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento - Disposizioni comuni domanda di pagamento” (di seguito indicato come “Disposizioni comuni domanda di pagamento”);
- il **Regolamento Interno del GAL LEADER SIENA** approvato con delibera del CDA n. 3 del 27.03.2024;
- la **Delibera del Consiglio di Amministrazione** n. 1 del 29.01.2026;

IN DATA ODIERNA ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

RICHIAMATA la Deliberazione del C.d.A n. 1 del 29/01/2026 recante approvazione della bozza “**SCHEMA DI ACCORDO ARTEA – GAL “Nome GAL”- anno XXXX/XXXX. PER LA DELEGA DA PARTE DELL’OPR AL GAL DELLE ATTIVITA’ DI ISTRUTTORIA, CONTROLLO E GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO A CARICO DEI FONDI FEASR;**

VISTO che la stessa Deliberazione attribuisce il ruolo di Responsabile del procedimento alla Responsabile Tecnica Amministrativa per le seguenti operazioni:

- SRE04 “Start Up non agricole”;
- SRD09 “Investimenti non produttivi nelle aree rurali”;
- SRD14 “Investimenti produttivi nelle aree rurali”;
- Azione Specifica 01S “Valorizzazione della rete di infrastrutture per la mobilità sostenibile”;
- Azione Specifica 02S “Recupero del patrimonio storico e del territorio per la valorizzazione delle valenze archeologiche, termali, minerarie e della tradizione locale”;
- Azione Specifica 03S “Valorizzazione immersiva dei siti archeologici del territorio”;
- Azione Specifica 04S “Attivazione di un centro di competenze per le professioni locali”.
- Azione Specifiche PSRA SNAI;
- Azione specifica 05S Progetti di Comunità;
- Azione Specifica Cooperazione Interterritoriale.

RICHIAMATI i seguenti articoli dello schema di cui sopra, allegato al presente atto per farne parte integrante:



- art. 4 lett. c) Responsabilità e obblighi del GAL “il GAL si impegna a:

lettera c) garantire l’esecuzione delle fasi di cui all’articolo 2, mediante l’impiego delle risorse umane dedicate e nel rispetto delle procedure definite nel Sistema Informativo, comunicando l’elenco dei Responsabili che individueranno ed inseriranno nell’ambito del Sistema Informativo dell’Agenzia, attraverso la propria utenza, il personale autorizzato a svolgere l’istruttoria;

lett. d) In particolare per quanto riguarda il personale, il GAL deve individuare e segnalare ad ARTEA:

- un responsabile di riferimento (il responsabile del procedimento);
- le risorse umane impiegate nei settori di attività, garantendo che il soggetto che si occupa delle attività istruttorie di un progetto in fase di assegnazione sia diverso da quello che provvede all’istruttoria della/e successiva/e domanda/e di pagamento, SAL o SALDO;

PRESO ATTO di quanto previsto all’art. 6 Conflitto di interessi dello schema citato.

DETERMINA

- 1) Di approvare quanto indicato in premessa;
- 2) Di individuare il personale autorizzato a svolgere l’istruttoria dei progetti in fase di assegnazione, riservandosi di individuare, con atto successivo, i soggetti autorizzati a svolgere l’istruttoria della/e successiva/e domanda/e di pagamento, SAL o SALDO, secondo il seguente schema:
 - SRE04 “Start Up non agricole” Chiara Del Ciondolo;
 - SRD09 “Investimenti non produttivi nelle aree rurali” Silvia Nocci;
 - SRD14 “Investimenti produttivi nelle aree rurali” Chiara Rossi;
 - Azione Specifica 01S “Valorizzazione della rete di infrastrutture per la mobilità sostenibile” Silvia Nocci;
 - Azione Specifica 02S “Recupero del patrimonio storico e del territorio per la valorizzazione delle valenze archeologiche, termali, minerarie e della tradizione locale” Chiara Del Ciondolo;
 - Azione Specifica 03S “Valorizzazione immersiva dei siti archeologici del territorio” Cristina Catani;
 - Azione Specifica 04S “Attivazione di un centro di competenze per le professioni locali” Cristina Catani;



- Azioni specifiche PSRA SNAI: l'individuazione dei soggetti autorizzati a svolgere l'istruttoria dei progetti in fase di assegnazione sarà stabilita con atto successivo.
 - Azione specifica 05S Progetti di Comunità: l'individuazione dei soggetti autorizzati a svolgere l'istruttoria dei progetti in fase di assegnazione sarà stabilita con atto successivo.
 - Azione Specifica Cooperazione Interterritoriale: l'individuazione dei soggetti autorizzati a svolgere l'istruttoria dei progetti in fase di assegnazione sarà stabilita con atto successivo.
- 3) Di stabilire che, nel caso in cui il personale individuato si trovi in situazione di conflitto di interessi nell'esercizio delle mansioni svolte, così come risultante dall'apposita procedura predisposta sul Sistema informativo di ARTEA, la procedura istruttoria sarà affidata alla dipendente Cristina Catani;
- 4) di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione Amministrazione Trasparente saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- 5) Di dare atto che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, con decorrenza del termine per l'impugnazione dal giorno della pubblicazione all'albo pretorio del presente provvedimento per estratto, ai sensi dell'art. 1 legge n. 205 del 2 luglio 2008:
- giurisdizionale al T.A.R. della Regione Toscana ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 nel testo come modificato dalla legge n. 205/2000, che ha introdotto significative innovazioni, e ss. mm. e ii., entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione [ove previsto dal regolamento comunale] ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunicato la conoscenza; con il presente atto si precisa che il ricorso deve essere notificato all'organo che ha emanato l'atto impugnato e ai controinteressati (non ai co-interessati) ai quali l'atto di riferisce o almeno a uno di essi. Il predetto termine di 60 giorni è aumentato di 30 giorni se le parti o alcuna di esse risiedono in un altro stato d'Europa e di 90 giorni se risiedono fuori di Europa.
 - Straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

La Responsabile Tecnico Amministrativa

Dr.ssa Ambra Ciacci

CIACCI
Ambra
27.02.2026
10:57:41
es5011